

Iniziativa di Museo Torino

Il cellulare diventa una guida turistica

E' sufficiente scaricare gratis l'applicazione "RisorgimenTO"



I luoghi che fecero la storia d'Italia

Il cortile del Rettorato, in via Po, è uno dei 150 siti che la nuova tecnologia di Museo Torino permette di scoprire con i personaggi e gli eventi che lo animarono durante l'epopea risorgimentale

MAURIZIO LUPO

Da oggi Torino intercetta i turisti via «Smartphone» e li guida per la città alla scoperta dei luoghi simbolo del suo Risorgimento. Basta scaricare gratis l'applicazione «RisorgimenTO», realizzata dal Gruppo Reply per il Comune. E' disponibile dall'App Store di Apple e dall'Android Market. Trasforma il cellulare in guida personalizzata.

Il gioco è semplice. Sul video compare la scritta «intorno a te». La si attiva con un

«click». Quindi si punta lo «Smartphone» sul panorama circostante. E' in grado di riconoscerlo e di localizzarlo come un navigatore. Così intercetta il luogo e il turista che lo inquadra. Saprà ben guidarlo. Perché si collega an-

CINQUE ITINERARI

Si snodano in 150 luoghi raccontati da 300 schede e 600 immagini

che con la banca dati del «MuseoTorino». Ha prepara-

to per i visitatori 5 itinerari, in 150 luoghi, raccontati da 300 schede e 600 immagini.

L'utente non solo ha in pugno tutte le informazioni per scoprire la città. Ma dal luogo in cui si è messo in collegamento riceve le notizie per raggiungere i monumenti più vicini o le località che hanno attivato il suo interesse, descritte da schede e foto, con approfondimenti a catena.

L'insieme viene proposto come una «mostra virtuale» dal titolo «Il Risorgimento è qui! 150 luoghi dove si è fatta



l'Italia a Torino». Ma in verità in mostra c'è tutta la città, che ora si racconta con il pretesto risorgimentale, ma che in futuro potrà trovare altri spunti. E' un geniale approccio, che nasce da un'idea di Daniele Jallà. E' il direttore dei Musei Civici di Torino, ma anche uno dei più preparati esperti di comunicazione museale d'Europa. Affiancato da Maria Soffiantino, ha concepito l'architettura generale del progetto, che in soli tre mesi Concept Reply ha messo in linea. Ieri la novità, annunciata come «senza precedenti», è stata presentata dall'assessore alla Cultura Maurizio Braccialarghe, con il vicesindaco Tom Dealessandri, Jallà e il professor Marco Mezzalama, vice rettore del Politecnico, che è partner nell'operazione.

Quanto è disponibile su Smartphone lo è anche sul sito di «Museo Torino»: www.museotorino.it. Offre informazioni sui luoghi della città presente, sulla loro storia, sulle persone che li hanno abitati, sugli eventi di cui sono stati teatro. In questo contesto è organizzata anche la mostra «RisorgimenTO»: propone quattro itinerari: «I luoghi di comando» di Torino, «Moti e cospirazioni», «La modernizzazione»; «I Padri della Patria» e «Vittorio Emanuele II». E' una rassegna che spazia dal 1814, quando Vittorio Emanuele I, rientrò in possesso della città fino al 1861, quando venne proclamato il Regno d'Italia. Per poi ricordare il trasferimento della Capitale a Firenze nel 1864. In questo arco di tempo luoghi, palazzi e monumenti, eventi e personaggi sono illustrati con immagini d'epoca e odierne. Insieme ricostruiscono il tessuto storico di Torino e gli episodi più importanti che hanno coinvolto i suoi centri di potere, politico e religioso.

Ogni itinerario propone una galleria di immagini e l'elenco dei luoghi. Con un click si accede alla scheda di ogni singola località. E' correlata alla cronologia degli eventi e ai personaggi che lo animarono. Con un altro click si visualizza l'itinerario tracciato su una mappa, dove i luoghi di interesse sono evidenziati da punti che permettono di aprire le relative schede.

E' un linguaggio nuovo, pensato per sollecitare l'attenzione delle giovani generazioni per la storia. Si dimostra vincente. Museo Torino, a pochi mesi dall'apertura, è stato consultato più di 42 mila volte, con oltre 195 mila visualizzazioni di pagina. Mentre la multivisione che ha allestito a Palazzo Madama ha richiamato 127 mila ingressi.

Direttore Responsabile
Beppe FossatiDiffusione Testata
n.d.

CITTÀ VIRTUALE

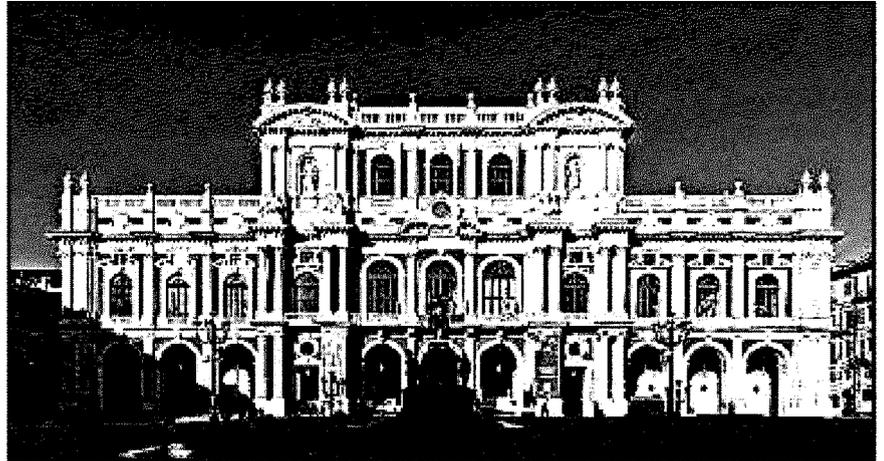
Scarica RisorgimenTo e parti Torino si gira con il telefonino

Luigina Moretti

Sarà sufficiente un click, su uno smartphone o su un computer, e la Torino risorgimentale si svelerà agli occhi dello spettatore, si racconterà nei suoi palazzi ed edifici storici, nei suoi personaggi, nei monumenti, nelle lapidi, nei luoghi che conservano traccia di un passato che portò all'unificazione del nostro paese.

In 5 itinerari, 150 luoghi, 300 schede, 600 immagini d'epoca e contemporanee si compendia la mostra "Il Risorgimento è qui. 150 luoghi dove si è fatta l'Italia a Torino", l'innovativa mostra virtuale del MuseoTorino, visibile sul sito www.museotorino.it e scaricabile con un'applicazione gratuita su smartphone. «È un nuovo modo per vedere la città - spiega il neoassessore alla Cultura Maurizio Braccialarghe - che utilizza tecnologie di ultima generazione. Con due strumenti come il sito e lo smartphone, trasformato in una sorta di guida audiovisiva, si può passeggiare per le strade e scoprire la Torino del Risorgimento. Un metodo che sarà particolarmente apprezzato dai giovani».

Insomma, la città sabauda a portata di telefonino. Scaricando sullo smartphone, Phone o Android, l'applicazione gratuita RisorgimenTo, realizzata da Concept Reply per la Città di Torino, sarà possibile navigare in mobilità nei luoghi del nostro Risorgimento, ricevere informazioni e dettagli inerenti agli stessi e farsi guidare lungo itinerari specifici. L'applicazione, infatti, riconosce la posizione del visitatore all'interno della città e, visualizzando punti di interesse storico presenti nelle vicinanze, propone un insieme di percorsi da effettuarsi a piedi. Inoltre, puntando il telefonino con la telecamera su un particolare edificio compare in sovrapposizione l'immagine con tutte le informazioni relative allo stesso. I cinque itinerari tracciati nel sito www.museotorino.it sono: "I luoghi di comando", Palazzo



TESORI

Ecco alcune delle immagini che si potranno vedere sul cellulare grazie all'applicazione per smartphone che in sostanza consentirà di visitare virtualmente tutti i musei e le mostre dedicati a Italia 150



Reale, Palazzo Madama, Palazzo Carignano, "Moti e cospirazioni", dai portici dell'antica via Po al cortile del rettorato dell'Università, alla Mole Antonelliana, "La modernizzazione", con percorsi che uniscono i monumenti di Garibaldi e D'Azeglio al Tempio Valdese e alla stazione di Porta Nuova, "I padri della Patria", per scoprire i palazzi e i monumenti dei grandi statisti, e "Vittorio Emanuele II",

un itinerario dal cuore storico di Torino a Porta Susa, all'antico mastio della Cittadella. E per finire alcuni dati sul MuseoTorino, il museo della Città di Torino inaugurato il 17 marzo scorso: a circa tre mesi dall'apertura il sito www.museotorino.it è stato visitato più di 42mila volte con oltre 195mila visualizzazioni di pagina, gli ingressi alla multi visione sono stati 127mila.



Il palmare fa da guida sui siti storici. Il direttore: «Siamo i primi in Europa»

La città dei turisti è sul telefonino

Museo Torino lancia l'applicazione alla scoperta del Risorgimento

di Chiara Ferrero

Un matrimonio tra la tecnologia più innovativa e il patrimonio storico e culturale torinese. Si chiama Risorgimento ed è un'applicazione per smartphone (iPhone e Android) che, per la prima volta, permette di trasformare il proprio telefonino in una guida turistica personalizzata per ammirare i luoghi simbolo dell'unità d'Italia.

L'applicazione, realizzata da Concept Reply, è in grado non solo di dare informazioni e dettagli, ma anche di guidare il visitatore per le strade della città: riconosce la posizione del turista, lo guida in un tour di percorsi di interesse storico legati al Risorgimento che si trovano nelle vicinanze, fornendo approfondimenti ed evidenziando percorsi da effettuare a piedi. Gli stessi luoghi sono visitabili anche sul sito www.museotorino.it, grazie alla mostra «Il Risorgimento è qui. 150 luoghi dove si è fatta l'Italia a Torino».

MuseoTorino, inaugurato in occasione delle celebrazioni per l'anniversario dell'unità nazionale, è un progetto di museo virtuale, unico in Europa. «Torino è la prima città che unisce storia e innovazione in un percorso inedito - spiega il direttore di MuseoTorino, Daniele Jalla - un esperimento unico in Europa e forse addirittura nel mondo. Non ci sono progetti simili. La nostra città ancora una volta è all'avanguardia».

La mostra è composta da 5 itinerari, ognuno contiene una galleria con le immagini storiche e l'elenco dei luoghi da visitare. Con un click si accede alla scheda di ogni singolo luogo che è correlata alla cronologia degli eventi e ai personaggi. Con un altro click si visualizza l'itinerario tracciato sulla mappa. L'applicazione si può scaricare gratuitamente dal sito di MuseoTorino. (ass)



Palazzo Carignano. A lato, code in piazza Castello



La settimana di Italia 150

PALAZZO MADAMA. A Palazzo Madama, in piazza Castello, si possono visitare il nuovo «Museo Torino» e la ricostruzione dell'Aula del Senato, che ospitò il primo Senato del Regno d'Italia dal 1861 al 1864. Orari: martedì-sabato 10-18, domenica 10-20, lunedì chiuso. Biglietti: 7,50 euro, ridotto 6 euro. Info www.palazzo-madamatorino.it.

Direttore Responsabile
Mario CalabresiDiffusione Testata
n.d.**MuseoTorino****CORTE MEDIEVALE PALAZZO
MADAMA, PIAZZA CASTELLO**Spettacolo multivisivo "Torino: storia di una città" di MuseoTorino. Orari: mar-sab 10-18; dom 10-20. Ingresso libero. Info 011/4434471, www.museotorino.it.